

CITTÀ DI MODUGNO

(CITTA' METROPOLITANA DI BARI)



REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ASILI NIDO COMUNALI



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n. 33 del 27/05/2021

SOMMARIO

TITOLO 1 - FINALITA' E FUNZIONAMENTO

Art. 1 – Finalità e destinatari del servizio

Art. 2 – Organizzazione

Art. 3 – Calendario e orario di funzionamento

Art. 4 – Assicurazione

Art. 5 - Accertamenti sanitari

TITOLO 2 - MODALITA' DI ISCRIZIONE. RINUNZIA AL SERVIZIO.

DETERMINAZIONE DELLA RETTA

Art. 6 – Modalità di iscrizione

Art. 7 – Criteri per la predisposizione della graduatoria degli aventi diritto

Art. 8 – Modalità di determinazione e pagamento delle rette di frequenza. Rinunzia al servizio.

TITOLO 3 - ORGANISMI DI FUNZIONAMENTO INTERNI

Art. 9 - Organismi Di Partecipazione

Art. 10 – Comitato di gestione

Art. 11 - Compiti del Comitato di Gestione

TITOLO 4 -VARIE

Art. 12 – Tirocinii

Art. 13 - Rinvio

TITOLO 1

FINALITA' E FUNZIONAMENTO

Art. 1 – Finalità e destinatari del servizio

1. L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico in favore di minori che concorre, con le famiglie, alla loro crescita e formazione, a garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale e culturale.
2. L'Asilo Nido costituisce, inoltre, un servizio di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie, quale strumento a supporto di una migliore organizzazione dei nuclei familiari. A tal fine, nel rispetto della L. n. 1044 del 06.12.1971, in applicazione del Reg. Reg. n. 04/2007, art. 53, e del successivo Reg. Reg. n. 07 del 18/04/2012, il Comune di Modugno adotta il seguente regolamento per la gestione ed il funzionamento dei Nidi Comunali.
3. L'organizzazione e l'erogazione del Servizio sono effettuate dall'Amministrazione Comunale, direttamente, a mezzo di soggetto terzo o in forma mista.
4. Possono usufruire dell'Asilo Nido i bambini appartenenti a famiglie residenti nel Comune di Modugno in età compresa tra i 3 mesi ed i 36 mesi, in via residuale e solo ove vi siano dei posti disponibili, per singola sezione, è ammessa la frequenza di minori non residenti nel Comune di Modugno, ove almeno un genitore lavori nel territorio. In caso di disponibilità ulteriore di posti sarà consentita la frequenza anche per minori i cui genitori non svolgano attività lavorativa sul territorio.
5. Viene favorita la frequenza e l'integrazione dei bambini diversamente abili ai sensi dell'art. 12 della L. n. 104/92.

Art. 2 – Organizzazione

- 1 Il Nido si articola in unità funzionali minime la cui dimensione varia in virtù del numero degli iscritti ed in particolare prevede:
 - a) *Sezione piccoli (lattanti): bambini in età compresa tra i 3 e i 12 mesi;*
 - b) *Sezione medi (semidivezzi): bambini in età compresa tra i 13 e i 23 mesi;*
 - c) *Sezione grandi (divezzi): bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi.*

2. Il compimento del terzo anno di età nel corso dell'anno consente la permanenza nel Nido sino alla chiusura dello stesso anno.
3. Il rapporto educatore-bambino viene regolato in conformità alla normativa vigente e prevede:
 - a) *1 educatore ogni 5 bambini iscritti di età compresa tra i 3 e i 12 mesi;*
 - b) *1 educatore ogni 8 bambini iscritti in età compresa tra i 13 e i 23 mesi;*
 - c) *1 educatore ogni 8 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.*
4. Qualora nel nido siano presenti bambini diversamente abili, in possesso di certificazione rilasciata dall'ASL (diagnosi funzionale), ai sensi della Legge 104/92, deve essere prevista la presenza di un "*Educatore professionale*" ex Decreto n. 520/1998 nonché di eventuali altre figure professionali adeguate in relazione alle prestazioni sociosanitarie richieste. In tal caso l'intervento sarà individualizzato (rapporto 1 educatore per 1 bambino). A tal fine, attesa la necessità di dare copertura ai posti necessari, nel rispetto della normativa in materia di assunzioni negli Enti Pubblici, l'avviso pubblico annualmente prevederà il numero massimo di utenti disabili ospitabili nel corso dell'anno.
5. Il Nido Comunale dispone di personale addetto alla preparazione dei pasti, in assenza dello stesso i pasti verranno veicolati dall'esterno.
6. Il Nido Comunale deve essere dotato di defibrillatore pediatrico e altresì deve essere garantita adeguata formazione al personale.

Art. 3 – Calendario e orario di funzionamento

1. Il periodo annuale di apertura e chiusura dell'Asilo Nido viene stabilito dall'Amministrazione Comunale, per un periodo pari a massimo 11 mesi.
2. Il personale educativo e di supporto, in servizio presso l'Asilo nido comunale, ha diritto al vestiario necessario al regolare espletamento del servizio.
3. Il calendario di apertura alla frequenza dei bambini dell'Asilo Nido prevede l'interruzione nei periodi di Natale e Pasqua come di seguito indicato:
 - a) *Natale e fine anno: dal 24 dicembre al 6 gennaio dell'anno successivo.*
 - b) *Pasqua: dal venerdì antecedente il giorno di Pasqua sino al martedì successivo compreso.*
4. L'orario di funzionamento del Nido è articolato nel seguente modo:
 - a) Dal lunedì al sabato dalle ore 07, 30 alle ore 12,00 - senza consumazione del pasto;
 - b) Dal lunedì al sabato dalle ore 07, 30 alle ore 16,30 – con la consumazione del pasto;

Eventuali modifiche dell'orario orientativo sopra riportato, discendenti da esigenze organizzative sopravvenute all'approvazione del presente regolamento, saranno adottate con provvedimento gestionale del competente Responsabile.

5. L'entrata dei bambini al Nido è ammessa di norma dalle ore 7,35 alle ore 8,30. L'uscita può avvenire, salvo casi di particolare urgenza, non prima di un ora dal termine del servizio. Eventuali ritardi vanno comunicati al Nido entro le ore 9,00.
6. All'uscita i bambini saranno consegnati solo ai genitori o a persone conosciute e autorizzate dai medesimi, previa comunicazione scritta alla Segreteria del Nido.
7. Non è permesso l'accesso al Nido di estranei, al di fuori della cerchia parentale autorizzata.

Art. 4 – Assicurazione

1. L'asilo nido comunale è coperto, annualmente, da apposita polizza assicurativa collettiva contro gli eventuali infortuni.

Art. 5 - Accertamenti sanitari

1. L'Asilo Nido è sottoposto alla funzione di controllo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio che si espleta attraverso visite periodiche, per la verifica dell'andamento igienico sanitario all'interno della struttura.
2. Gli utenti del nido comunale devono essere in regola con gli adempimenti imposti dalla normativa in materia sanitaria con particolare riferimento alle vaccinazioni obbligatorie.
3. Il Nido dovrà essere dotato dei necessari sussidi di pronto soccorso.
4. E' fatto assoluto divieto al personale di somministrare ai bambini farmaci di propria iniziativa, salvo casi patologici certificati dal Pediatra di base ed autorizzati dai genitori di riferimento.
5. La riammissione alla frequenza del Nido dei bambini assenti per malattia per oltre 5 gg., sarà possibile previa presentazione di apposita certificazione medica.

TITOLO 2

MODALITA' DI ISCRIZIONE. RINUNZIA AL SERVIZIO. DETERMINAZIONE DELLA RETTA

Art. 6 – Modalità di iscrizione

1. Le iscrizioni sono aperte mediante Avviso Pubblico, da pubblicarsi di norma entro il 30 aprile di ciascun anno, e sono presentate, congiuntamente alla necessaria documentazione, su apposita modulistica predisposta dal Servizio competente.
2. Le istanze vanno presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico.
3. Gli Uffici preposti, alla scadenza del termine indicato nell'avviso di cui al comma 1), procedono all'esame istruttorio delle domande di ammissione ed alla formulazione della graduatoria.
4. Gli utenti già iscritti negli anni precedenti dovranno produrre la domanda di riammissione corredata dalla relativa documentazione nel termine indicato dal Servizio Competente.
5. Le domande pervenute in tempo utile saranno divise, in base all'età dei bambini, in tre distinte graduatorie, sulla base delle fasce d'età dettagliate nel precedente art. 2, comma 1.
6. E' consentito ai nuclei familiari di presentare istanza per minori non ancora nati, che compiranno tre mesi entro 1° settembre dell'anno educativo di riferimento.
7. Lo scorrimento delle graduatorie per rinuncia è possibile sino al 31 dicembre di ogni anno.

ART. 7 – Criteri per la predisposizione della graduatoria degli aventi diritto

1. L'ammissione all'asilo nido avviene nel rispetto dei criteri di seguito riportati e dei relativi punteggi.
2. I Bambini già iscritti e regolarmente frequentanti nel precedente anno sono ammessi di diritto.
3. I Bambini in carico al Servizio Sociale Professionale sono ammessi di diritto.
4. I punteggi da valutare da parte degli Uffici sono i seguenti:
 - a) Bambini appartenenti a nuclei familiari monoparentali a seguito di decesso, divorzio, ragazzo/a padre/madre avente età inferiore agli anni 21, separazione legale documentata,

stato di detenzione per più di 90 giorni nel corso dell'anno, emigrazione, genitore inserito presso strutture terapeutiche per più di 180 giorni nel corso dell'anno, altre ipotesi assimilabili alle precedenti

- b) Nuclei familiari aventi ulteriori figli con età inferiore agli anni 6 (oltre al minore per il quale si propone domanda di iscrizione al nido):
 - Figli minori di anni 6.
 - c) Situazione occupazionale del nucleo familiare, favorendo i nuclei in cui entrambi i genitori lavorano.
 - d) Nuclei familiari con almeno un componente avente condizione di invalidità regolarmente certificata di grado superiore al 74%;
 - e) genitore iscritto ad istituzioni scolastiche e/o universitarie
5. A parità di punteggio viene data precedenza ai bambini con ISEE inferiore. In caso di ulteriore parità prevale l'istanza presentata precedentemente.

ART. 8 – Modalità di determinazione e pagamento delle rette di frequenza.

Rinunzia al servizio.

1. Le rette di frequenza sono Determinate annualmente dalla Giunta Comunale sulla base della certificazione ISEE.
2. Nel caso di due o più figli frequentanti contemporaneamente il Nido, la retta di spettanza per il secondo figlio è ridotta del 30%, mentre per i successivi è ridotta del 50%.
3. La corresponsione della retta mensile è sempre dovuta per l'intero mese ad eccezione dei seguenti casi:
 - a) chiusura dell'asilo nido per lavori di manutenzione o problemi igienico/sanitari per oltre 5 giorni consecutivi. In tale ipotesi la retta sarà decurtata proporzionalmente al periodo di sospensione del servizio. La decurtazione non si applica le festività natalizie e pasquali come definite nel presente regolamento.
 - b) assenza del minore, qualora superiore a diciotto giorni anche non lavorativi consecutivi nello stesso mese, e solo se documentate da certificato medico. In tale ipotesi la retta mensile sarà decurtata del 30%.
4. La rinunzia al servizio va comunicata per iscritto a mezzo istanza prodotta direttamente all'asilo nido o trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata o Posta Raccomandata.

5. Nel caso di rinuncia al servizio formulata entro il 31 dicembre sarà dovuto il versamento per i mesi residui nella misura ridotta del 50%
6. La rinuncia al servizio può essere esercitata sino al 31 dicembre per cui l'assenza prolungata dal Nido successiva al 31 dicembre, preannunciata in forma scritta o meno, determinerà il versamento delle rette residue nella misura integrale (100%).
7. In caso di chiusure dei Nidi rivenienti da disposizioni governative nazionali emergenziali, le famiglie hanno diritto al rimborso della retta per gli effettivi giorni di chiusura.

TITOLO 3

ORGANISMI DI FUNZIONAMENTO INTERNI

Art. 9 - Organismi Di Partecipazione

1. La partecipazione dei genitori e del personale all'organizzazione e gestione del Nido è assicurata a mezzo di un Comitato di gestione.

Art. 10 - Comitato di gestione

1. Il Comitato di gestione è momento essenziale della partecipazione delle famiglie alla gestione del nido. E' altresì, un organismo di controllo della natura e della qualità dell'offerta che l'Amministrazione, attraverso questo servizio, propone ai cittadini.
2. Il Comitato di Gestione, dura in carica un anno educativo/scolastico ed è costituito da:
 - n.2 rappresentanti dei genitori la cui assemblea, opportunamente convocata dal presidente, provvede alla elezione. E' ammesso alla votazione un solo genitore o chi ne fa le veci, che ha diritto ad esprimere un solo voto. Risulteranno eletti i due genitori più suffragati;
 - l'Assessore al ramo;
 - Il Responsabile del Servizio, Presidente del Comitato di gestione, presso il quale è incardinato l'asilo nido comunale o suo delegato;
 - Il Coordinatore dell'asilo nido oppure in sua assenza un delegato dal Responsabile di Servizio/Dirigente.

3. I rappresentanti dei genitori decadono dalla carica nel caso in cui il bambino cessi la frequenza dell'Asilo Nido e devono essere sostituiti entro sessanta giorni.
4. Il Comitato si riunisce d'iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno 1/3 dei componenti.
5. Il Comitato è validamente riunito quando siano presenti almeno la metà più uno dei componenti purchè risulti ivi presente almeno un genitore componente.
6. I genitore componente che, senza giustificato motivo, per tre volte consecutive non partecipano alle sedute, decadono dall'incarico e vengono sostituiti.
7. Svolge le funzioni di Segretario del Comitato di Gestione il Coordinatore dell'Asilo Nido. In caso di assenza le funzioni sono svolte da rappresentante, di volta in volta, individuato dall'adunanza.
8. L'Amministrazione Comunale assicura la dotazione di strutture e servizi per garantire il funzionamento del Consiglio di Gestione.

Art. 11 - Compiti del Comitato di Gestione

1. Il Comitato di Gestione formula proposte e fornisce pareri sulla gestione ed amministrazione dell'Asilo Nido.
2. In particolare il Comitato di Gestione ha il compito di:
 - a) fornire un parere sulla programmazione annuale dell'intervento pedagogico e gli orientamenti educativi del Nido;
 - b) vigilare sulla applicazione della programmazione annuale e sugli orientamenti educativi del Nido;
 - c) fornire pareri cove richiesti dall'amministrazione comunale.

TITOLO 4

VARIE

Art. 12 – Tirocinii e percorsi di Inclusione Socio Lavorativa.

1. Il Responsabile del Servizio competente può autorizzare l'effettuazione di un periodo di tirocinio a richiesta di soggetti in possesso del titolo di studio di Assistente all'infanzia o equipollente.

2. Durante lo svolgimento del tirocinio, la tirocinante dovrà provvedere direttamente a stipulare apposita assicurazione contro infortuni e contro danni a cose e persone.
3. Il Responsabile del Servizio competente può autorizzare percorsi di inclusione socio lavorativa all'interno del nido Comunale.

Art. 13 - Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.



Città di Modugno

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 DEL 27/05/2021

OGGETTO: ADOZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ASILI NIDO COMUNALI.

L'anno duemilaventuno, addì ventisette del mese di maggio, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale dalle ore 16.56, in sessione straordinaria, in grado di prima convocazione, ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto, risultano presenti i seguenti consiglieri:

	<i>Presente</i>		<i>Presente</i>
1 CARFAGNINI Nunzio	Presente	14 TOSCA Davide	Presente
2 BOSCO Lucia	Presente	15 MELE Giuseppe	Presente
3 DONATI Giovanni	Presente	16 CRAMAROSSA Fabrizio	Presente
4 SBLENDORIO Marisa	Presente	17 MACINA Bartolomeo	Presente
5 VITRANO Mariarosaria	Presente	18 VITUCCI Simona	Presente
6 CASSANO Emanuele	Presente	19 SILVESTRI Vito	Presente
7 MASTROMARCO Nicole	Presente	20 VASILE Lorenzo	Presente
8 STEA Alessandra	Assente	21 GRAMAZIO Raffaele	Presente
9 CHESSA Antonio	Presente	22 BELLINO Giovanna	Assente
10 SCELSEI Vincenzo	Presente	23 CAPUTO Nicola Giuseppe	Presente
11 LINSALATA Michele	Presente	24 LOSOLE Pietro	Assente
12 VENTOLA Antonella	Presente		
13 PANETTELLA Maurizio	Presente		
		25 BONASIA Nicola - Sindaco	Presente

CONSIGLIERI PRESENTI: N. 22. SONO, ALTRESI', PRESENTI GLI ASSESSORI: ALFONSI, DI LELLA DELLA MALVA, LOPEZ, MAURELLI, MONTEBRUNO, PANTALEO, SPIZZICO

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale: Dott. PANETTELLA Maurizio
Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Nunziante Vittorio Francesco Ercole

Città di Modugno - CC n. 33 del 27/05/2021
Originale

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola all'assessore DI LELLA DELLA MALVA, la quale richiama la relazione che accompagna la proposta di deliberazione, che si presenta del seguente tenore:

“Il Consiglio Comunale

Premesso che l'asilo nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutte le bambine e i bambini in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e a garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto della identità individuale, culturale e religiosa. L'asilo nido costituisce, inoltre, servizio di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie, quale strumento a supporto di una migliore organizzazione dei nuclei familiari

Evidenziato che il precedente Regolamento Asilo Nido è stato approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 49 del 1999 e che lo stesso risulta essere ormai non conforme alla normativa vigente.

Ravvisata la necessità di Regolamentare il funzionamento del servizio degli asilo nido comunali dell'Ente, al fine di favorire una migliore conciliazione dei tempi vita lavoro e supportare le famiglie nel percorso di crescita dei minori della fascia d'età tre mesi trentasei mesi.

Richiamato integralmente il Regolamento Regionale del 18 gennaio 2007, n. 4 “Regolamento Regionale attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, di cui all'art. 53 “Asilo Nido”.

VISTA la proposta di Regolamento per il funzionamento degli asilo nido comunali, valutata in Commissione Servizio Sociali e in Commissione per lo Statuto e i Regolamenti, che si allega alla presente e che si articola in nei seguenti punti principali:

- a. il primo Titolo detta principi generali afferenti le finalità ed il funzionamento del Servizio, costituito da 5 articoli.
- b. il secondo Titolo, disciplina le modalità di iscrizione, di rinuncia allo stesso e la compartecipazione, costituito da 3 articoli.
- c. il terzo Titolo, disciplina gli organismi di funzionamento interni, costituito da 3 articoli.
- d. il quarto ed ultimo Titolo, disciplina i tirocinii e detta norme finali e transitorie.”

La consigliera VITUCCI chiede la parola elogiando il lavoro fatto e il supporto offerto sulla proposta dalla Responsabile del Servizio, dott.ssa Lenoci.

Il Cons. DONATI, a nome di quattro consiglieri di maggioranza della commissione Statuto e regolamenti (Carfagnini, Chessa, Donati, Sblendorio), dà lettura dell'emendamento, prot. 20094/2021, con cui si chiede che venga emendato l'art. 10, comma 2 punto primo, da modificare come segue: *“Il Comitato di Gestione dura in carica un anno educativo/scolastico ed è costituito da: n.2 rappresentanti dei genitori la cui assemblea provvede alla elezione. E' ammesso la votazione di un solo genitore o di chi ne fa le veci che ha diritto ad esprimere un solo voto”*.

Il Presidente dà atto che la dott.ssa Lenoci ha già fornito parere favorevole sull'emendamento oggetto di presentazione.

Il Cons. CAPUTO chiede se il grado d'invalidità contemplato all'articolo 7 al punto D sia riferito al minore o al genitore, ritenendo non del tutto chiaro il testo regolamentare.

La dott.ssa LENOCI precisa che il minore disabile entra di diritto, perciò la maggiorazione riguarda la presenza di altro soggetto disabile nel nucleo familiare.

Il Cons. CRAMAROSSA auspica una precisazione sulla circostanza.

Il Cons. CAPUTO, a nome anche del collega Cramarossa, propone il seguente emendamento alla lettera d) dell'art. 7: “Nuclei familiari con componente avente condizioni d'invalidità regolarmente certificata di grado superiore al 74 per cento”. Si dà atto del parere favorevole della Responsabile del Servizio 9 Lenoci.



A questo proposito, il cons. MELE suggerisce di aggiungere la dicitura “almeno un componente”. Si dà atto che la dott.ssa Lenoci fornisce nuovo parere favorevole sull’emendamento, così come formulato dai consiglieri.

Il Cons. CAPUTO chiede di sapere a quale tipo di certificazione ISEE si faccia riferimento nel regolamento. La dott.ssa LENOCI risponde che si fa riferimento a quello ordinario. Il Cons. CRAMAROSSA ritiene che del Comitato di gestione sarebbe auspicabile l’esclusione dell’assessore ai Servizi Sociali del Comune. Propone, inoltre, che all’art. 10 sia apportata la seguente modifica: “(...) oppure suo sostituto facente funzioni”, in assenza del coordinatore. La dott.ssa LENOCI dichiara che la figura è prevista nel vigente piano delle assunzioni, e che allo stato attuale la funzione risulta non assegnata, dovendo esser delegata in via esclusiva a personale di categoria “D”.

Il Cons. CRAMAROSSA, dopo interlocuzione con il Responsabile di Servizio, specifica l’emendamento: “Il coordinatore dell’asilo oppure in sua assenza un delegato del responsabile di servizio”. Si dà atto del parere favorevole della dott. ssa Lenoci.

Il Cons. LINSALATA saluta con soddisfazione la redazione del regolamento e dichiara che in qualità di vicepresidente della Commissione Servizi Sociali e a nome del gruppo “Modugno Col Cuore” ha proposto l’installazione di un defibrillatore pediatrico presso l’asilo nido comunale. Il Cons. CASSANO chiede chiarimenti circa la “criticità” riferita alla assenza di un coordinatore. Il Cons. CRAMAROSSA ribadisce che la politica deve restare fuori dalle attività di gestione. La dott.ssa LENOCI dichiara che dell’assenza di una coordinatrice pedagogica ne hanno parlato i media alcuni anni fa.

Il Cons. LINSALATA chiede al collega Cramarossa perché nel passato non abbia sollevato la questione sulla presenza dell’assessore nel Comitato. Il cons. CRAMAROSSA replica osservando che nella precedente legislatura, la Commissione Servizi Sociali si è riunita soltanto due volte.

Il Cons. MELE propone di inserire nell’emendamento già presentato dai quattro consiglieri di maggioranza dopo la parola assemblea l’espressione “dei medesimi, opportunamente convocata dal Presidente” e dopo la parola voto la seguente espressione: “risulteranno eletti i due genitori più suffragati dalla maggioranza dei presenti all’assemblea”.

Si dà atto che alle ore 18.37 entra in aula il Cons. Losole.

Dopo l’intervento del Presidente, il consigliere MELE chiede una sospensione di 5 minuti. Dalla votazione per alzata di mano si accerta che l’unanimità dei presenti vota a favore. La seduta è sospesa alle ore 18.40.

Dopo la sospensione il Presidente dispone l’appello per chiamata nominale, accertando il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22;

Assenti: n. 3 (STEA, BELLINO, CAPUTO);

Pertanto, alle ore 19,19 la seduta è riaperta.

Il consigliere DONATI dichiara di ritirare l’emendamento prot. n. 20094/2021. MELE presenta a nome di cinque consiglieri (Carfagnini, Chessa, Donati, Mele, Sblendorio) il seguente emendamento dopo le parole “rappresentanti dei genitori” all’art. 10 comma 2, punto 1) : “la cui assemblea, opportunamente convocata dal presidente, provvede alla elezione. E’ ammesso alla votazione un solo genitore o chi ne fa le veci, che ha diritto ad esprimere un solo voto. Risulteranno eletti i due genitori più suffragati”.

F.to Carfagnini, Chessa, Donati, Mele, Sblendorio.

Si dà atto che la dott. ssa Lenoci ha fornisce parere favorevole sull’emendamento. Il Cons. SILVESTRI chiede di sapere chi siano i firmatari, ricevendo risposta dal Presidente.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione i tre emendamenti presentati:

Primo emendamento: firmatari Caputo e Cramarossa all’art. 7 co. 4 lett. d), affinché il medesimo



diventi: “Nuclei familiari con almeno un componente avente condizione di invalidità regolarmente certificata di grado superiore al 74%”.

Dalla votazione per appello nominale, si accerta il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22;

Voti a favore: n. 19;

Astenuti: n. 3 (MACINA, VITUCCI, LOSOLE);

Assenti: n. 3 (STEA, BELLINO, CAPUTO);

Secondo emendamento: firmatario Cramarossa - all'art. 10 co. 2 punto 4) affinché il medesimo diventi: “Il Coordinatore dell'asilo nido oppure in sua assenza un delegato dal Responsabile di Servizio/Dirigente”.

Dalla votazione per appello nominale, si accerta il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22;

Voti a favore: n. 18;

Astenuti: n. 4 (LINSALATA, MACINA, VITUCCI, LOSOLE);

Assenti: n. 3 (STEA, BELLINO, CAPUTO);

Terzo emendamento: firmatari Carfagnini, Chessa, Donati, Mele, Sblendorio - all'art. 10 comma 2, punto 1) affinché il medesimo diventi: “n.2 rappresentanti dei genitori la cui assemblea, opportunamente convocata dal presidente, provvede alla elezione. E' ammesso alla votazione un solo genitore o chi ne fa le veci, che ha diritto ad esprimere un solo voto. Risulteranno eletti i due genitori più suffragati”.

Dalla votazione per appello nominale, si accerta il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22;

Voti a favore: n. 18;

Astenuti: n. 4 (MACINA, GRAMAZIO, VITUCCI, LOSOLE);

Assenti: n. 3 (STEA, BELLINO, CAPUTO);

Il Presidente pone in votazione per appello nominale la proposta di deliberazione così come emendata, accertando il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22;

Voti a favore: n. 22;

Assenti: n. 3 (STEA, BELLINO, CAPUTO);

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL.

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio 9 – Servizi Sociali – dott.ssa Antonella Lenoci, reso in data 19/05/21, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi.

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio 6 - Finanziario - dott.ssa Valeria De Pasquale, reso in data 19/05/21, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopracitata disposizione di Legge.

Richiamato l'esito della votazione innanzi riportato;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;



- 1) **Di approvare** il *Regolamento comunale per il funzionamento degli Asilo Nido Comunali*, così come emendato, composto di n. 13 Articoli, riportato in allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) **Di demandare** al Responsabile del Servizio 9 i provvedimenti conseguenti all'adozione della presente deliberazione.
- 3) **Di trasmettere** copia del presente provvedimento al Servizio 9 per quanto di competenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione da cui si accerta il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22;

Voti a favore: n. 22;

Assenti: n. 3 (STEA, BELLINO, CAPUTO);

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
Dott. Vittorio Francesco Ercole Nunziante

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Maurizio Panettella





Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 41**

Ufficio Proponente: **ufficio Asilo Nido**

Oggetto: **ADOZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ASILI NIDO COMUNALI.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (ufficio Asilo Nido)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Favorevole

Data 19/05/2021

Il Responsabile di Servizio

Dott.ssa Antonella Lenoci

Parere Contabile

ufficio Ragioneria - Tesoreria Fisco e adempimenti - Mutui e Prestiti

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 11, comma 5 del regolamento sui controlli interni, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante, altresì, la copertura finanziaria: **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Favorevole

Data 19/05/2021

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Valeria De Pasquale



Città di Modugno

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO

Delibera di Consiglio Comunale n.33 del 27/05/2021

OGGETTO: ADOZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ASILI NIDO COMUNALI.

**E' AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 22/06/2021 COME
PRESCRITTO DALL'ART.124 COMMA 1° DEL D.LGS 267/2000**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott.ssa Maria Antonietta FLORIO**

ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE LA STESSA E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE COME PRESCRITTO
DALL'ART.134 COMMA 4° DEL D.LGS 267/2000

MODUGNO LI', 22/06/2021

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Dott.ssa Maria Antonietta FLORIO**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 23, 25 DPR 445/2000 e artt. 20 e 21 D.lgs. 82/2005.